

La storia di Italo Toni e Graziella De Palo andati in Libano e mai più ritrovati

- Italo Toni e Graziella De Palo, entrambi giornalisti, partirono per il Libano nell'agosto 1980: obiettivo un'inchiesta sui retroscena inquietanti del terrorismo palestinese.
- Il 3 settembre furono visti per l'ultima volta a bordo di una jeep del Flp diretti da Beirut al Castello di Beaufort, nel sud del Libano.
- L'inchiesta del sostituto procuratore Giancarlo Armati giunse a questa certezza: alla fine di agosto era arrivata agli uomini di «Forza 17», i servizi di sicurezza palestinesi, un'imbeccata da un uomo del nostro Sismi: «Toni è una spia degli israeliani».
- Fu il Fronte di George Habbash ad eseguire la condanna a morte: lo racconta una guerrigliera palestinese ai nostri giudici.
- Armati spiccò nei confronti di Habbash un ordine di cattura, ma il leader palestinese è stato prosciolto per insufficienza di prove dall'ufficio istruzione.
- Unico rinviato a giudizio per rivelazione di segreto di stato il maresciallo del Sismi Damiano Balestra, uomo del defunto colonnello Stefano Giovannone.

Il Messaggero, 24 07 1986